

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



## ATF III SINT

### SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

#### 1.1 Identificazione sostanza / Miscela

**Sostanza / Miscela** ATF III SINT

**Sinonimi**

**Numero CAS** n.a.

**Numero CE** n.a.

**Numero INDICE** n.a.

**Num.Registr.REACH** n.a.

**Formula chimica**  
n.a.

**Peso molecolare** n.a.

**UFI**  
n.a.

#### 1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati come pertinenti**

Fluido sintetico per cambi automatici e servosterzi.

*Utilizzo generalizzato da parte dei consumatori:* lubrificazione di trasmissioni automatiche di autovetture e mezzi commerciali leggeri.

**Usi sconsigliati**

Si sconsigliano tutti gli usi ad eccezione di quello identificato come pertinente.

**Motivazione Usi sconsigliati**

L'utilizzo per usi diversi da quelli indicati come pertinenti può esporre l'utilizzatore a rischi non preventivati

#### 1.3 Identificazione della Società / Impresa

**Ragione Sociale:** Tamoil Italia S.p.A.

**Indirizzo** Via Andrea Costa, 17 - 20131

**Città / Nazione** Milano (MI) - Italia

**Telefono** +39 02 26816.1

**Note**

**E-mail tecnico competente**

sds.lubrificanti@tamoil.com

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Centri antiveleni Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



### ATF III SINT

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo Tel. 800.88.33.00

Policlinico "Umberto I", Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

Policlinico "Agostino Gemelli", Roma Tel. (+39) 06.305.4343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia Tel. 800.183.459

Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona Tel. 800.011.858

## SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Pericoli

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008 (CLP/GHS) e s.m.i.

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Pittogramma

#### Avvertenza

#### INDICAZIONI DI PERICOLO

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

##### Carattere Generale

##### Prevenzione

##### Reazione

##### Conservazione

##### Smaltimento

##### NOTA

##### ALTRE INFORMAZIONI

### 2.3 Altri pericoli

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



## ATF III SINT

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

### Altri pericoli

La miscela non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

## SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

#### Composizione Sostanza

n.a.

### 3.2 Miscela

#### Composizione Miscela

Miscela di oli base sintetici additivati con pacchetto di additivi tecnologici multifunzionale.

#### Componenti principali:

Componente	Conc. p/p%	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	n. Index	Classificazione
Oli lubrificanti (petrolio), C <sub>20-50</sub> , a base di olio neutro, idrotrattati; olio base	21,79	72623-87-1	276-738-4	01-2119474889-13	649-483-00-5 (Nota L)	Asp. Tox. 1; H304
Olii lubrificanti (petrolio), C <sub>24-50</sub> , estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base — non specificato	70	101316-72-7	309-877-7	01-2119489969-06-XXXX	649-530-00-X (Nota L)	Non classificata

#### Componenti classificati pericolosi:

Componente	Conc. p/p%	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Short-, medium- and long-chain alkyl methacrylates and short-chain alkyl methacrylamide copolymer	0,82 - 1,23	Confidentiality	Confidentiality	ACC-QT664993-91	-	Eye Irrit. 2; H319

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ai fini della classificazione della miscela ai sensi del Regolamento CLP (vedi sezione 2.1) sono stati applicati i metodi di calcolo.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



## ATF III SINT

### SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### **Contatto con gli occhi:**

- Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte.

##### **Contatto con la pelle:**

- Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**Avvertenza generale:** qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi. In caso di persistenza dei sintomi, consultare un medico.

##### **Inalazione:**

- In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato.

- Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o utilizzare una ventilazione assistita (no respirazione bocca a bocca). Chiedere l'intervento del medico se necessario.

##### **Ingestione:**

- Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Trasportare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto, allo stato attuale delle nostre conoscenze, non presenta tossicità acuta, o altri rischi, nelle normali condizioni d'impiego.

Pelle secca, irritazione a pelle e occhi possono sorgere in caso di esposizione ripetuta o prolungata.

Può provocare ustioni in caso di contatto con il prodotto ad alta temperatura.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Consultare immediatamente il medico dopo contatto con gli occhi, per irritazione persistente alla pelle e dopo ingestione.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



## ATF III SINT

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

### SEZIONE 5 - MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** Utilizzare mezzi di estinzione per incendi di classe B: anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), schiuma, sabbia, terra, polvere chimica e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

**Mezzi di estinzione non idonei:** getti d'acqua pieni. Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

#### NOTA:

*Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.*

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco.

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti potenzialmente pericolosi come ossidi di carbonio (CO<sub>x</sub>) e idrocarburi incombusti.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

### SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario.

Ventilare l'area.

Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi indossando idonei indumenti e occhiali protettivi.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



### ATF III SINT

**Protezione respiratoria:** nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol e vapori organici (UNI EN 140 e 141).

**Protezione degli occhi:** Usare occhiali protettivi (UNI EN 166).

**Protezione della pelle:** Utilizzare guanti di gomma o PVC (UNI EN 374). Usare indumenti di lavoro (UNI EN 14605:2009). Può essere utile l'impiego di crema barriera.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario.

Ventilare l'area.

Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi indossando idonei indumenti e occhiali protettivi.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

**Protezione respiratoria:** nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol e vapori organici (UNI EN 140 e 141).

**Protezione degli occhi:** Usare occhiali protettivi (UNI EN 166).

**Protezione della pelle:** Utilizzare guanti di gomma o PVC (UNI EN 374). Usare indumenti di lavoro (UNI EN 14605:2009). Può essere utile l'impiego di crema barriera.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fognie, nei corsi d'acqua o si disperda nell'ambiente. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere gli sversamenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente (sabbia, vermiculite, sepiolite). Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Raccogliere il liquido con materiali adsorbenti o mezzi aspiranti. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

## SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



### ATF III SINT

#### 7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale.

Evitare il contatto diretto con la pelle, con gli occhi ed indumenti.

Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto.

Garantire una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.

Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

NON usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione.

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite.

Tenere i recipienti ben chiusi.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

#### 7.3 Usi finali particolari

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

Impieghi particolari: prima di usare il prodotto per impieghi diversi da quelli previsti, riferirsi alle norme legislative e tecniche pertinenti e adottare le appropriate misure di buona pratica operativa.

## SEZIONE 8 - CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Parametri di  
Controllo

Valori limite di esposizione professionale (ACGIH 2021):

TLV TWA: 5 mg/m<sup>3</sup> (olio minerale, puro, altamente e diversamente raffinato)

Oli lubrificanti (petrolio), C<sub>24-50</sub>, estratti con solvente, decerati, idrogenati

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



### ATF III SINT

#### Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori Locali acuti	Effetti sui consumatori Sistemici acuti	Effetti sui consumatori Locali cronici	Effetti sui consumatori Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Effetti sui lavoratori Sistemici acuti	Effetti sui lavoratori Locali cronici	Effetti sui lavoratori Sistemici cronici
Inalazione								5,4 mg/m <sup>3</sup>

#### Oli lubrificanti (petrolio), C<sub>20-50</sub>, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base

#### Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori Locali acuti	Effetti sui consumatori Sistemici acuti	Effetti sui consumatori Locali cronici	Effetti sui consumatori Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Effetti sui lavoratori Sistemici acuti	Effetti sui lavoratori Locali cronici	Effetti sui lavoratori Sistemici cronici
Inalazione				1,2 mg/m <sup>3</sup>				5,4 mg/m <sup>3</sup>

#### Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessuna particolare nelle normali condizioni d'uso. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa, igienica e ambientale.

Evitare la produzione di nebbie e di aerosol e la loro diffusione tramite schermatura (se opportuna) delle macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### a) Protezione per occhi / volto

Usare occhiali protettivi dove sia possibile venire a contatto con il prodotto (UNI EN 166).

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



### ATF III SINT

#### b) Protezione della pelle

Utilizzare guanti di gomma o sintetici resistenti ad oli minerali o solventi (UNI EN 374).

La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante.

I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Indossare i guanti dopo una adeguata pulizia delle mani.

Può essere un utile l'impiego di una crema barriera.

Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli (UNI EN 14605:2009).

#### c) Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego.

Evitare l'inalazione di aerosol e vapori; protezione dell'apparato respiratorio: nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per vapori organici e per polveri/nebbie (UNI EN 140 e 141).

#### d) Pericoli termici

Può provocare ustioni in caso di contatto con il prodotto ad alta temperatura.

#### 8.2.3 Controlli dell'esposizione e ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



## SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### a) Stato fisico

Stato fisico a 20°C: Liquido

#### b) colore

Colore ASTM D 1500: Rosso

#### c) odore

Tipico

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



### ATF III SINT

**d) Punto di fusione/Punto di congelamento °C**

Non disponibile

**e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:**

Iniziale 207°C ASTM D 1160 (componente EC309-877-7))

**f) infiammabilità**

n.a.

**g) limite inferiore e superiore di esplosività**

n.d.

**h) punto di infiammabilità**

215 >215 ASTM D 92 (componente EC309-877-7)

**i) Temperatura di autoaccensione**

n.d.

**j) Temperatura di decomposizione**

n.d.

**k) pH**

n.d.

**l) viscosità cinematica**

37,75 mm<sup>2</sup>/s a 40°C; 7,84 mm<sup>2</sup>/s a 100°C (miscela)

**m) solubilità**

Insolubile in acqua.

**n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

n.d.

**o) tensione di vapore**

< 0,01(kPa a 20 °C (componente EC309-877-7)

**p) densità e/o densità relativa**

0,870 kg/l @ 20 °C (a 15°C ASTM D 4052) (componente EC309-877-7)

**q) densità di vapore relativa**

n.d.

**r) caratteristiche delle particelle**

Non applicabile

## 9.2 Altre Informazioni

**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Questa miscela non è classificata per nessuna classe di pericolo fisico

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



## ATF III SINT

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna

## SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA

- 10.1 Reattività** La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.
- 10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Vedi scheda tecnica.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna.
- 10.4 Condizioni da evitare** Impiego a temperature estreme.
- 10.5 Materiali incompatibili** Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** Per decomposizione termica si possono liberare vapori e fumi infiammabili, acri e dannosi per la salute. Vedi anche sezione 5.

## SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. I rischi per la salute indicati derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità degli olii base sintetici, e degli additivi utilizzati, in relazione alla loro concentrazione nel prodotto finito.

Gli studi sui componenti separati non hanno mostrato prove coerenti di tossicità alle concentrazioni presenti nella miscela, pertanto non è assegnata nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

#### Avvertenza generale

L' iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente.

**a) Tossicità acuta** La tossicità acuta di campioni appartenenti alla categoria " Refined Other Lubricant Base Oils (IP 346 < 3%" è stata valutata in una serie di studi.

Di seguito gli studi maggiormente rappresentativi tratti dai dossier di registrazione:

Specie	Via di somministrazione	Dose	Fonte
ratti Sprague-Dawley	orale	DL <sub>50</sub> maggiore di 5000 mg/kg bw	Test OECD 401/420 Dossier di registrazione API 1982
ratti Sprague-Dawley	inalazione	CL <sub>50</sub> maggiore di 5,53 mg/L air	Test OECD 403 Dossier di registrazione EXXON Biomedical Scienze 1988
coniglio New Zeland White	dermica	DL <sub>50</sub> maggiore di 5000 mg/kg bw	Test OECD 402 Dossier di registrazione API 1986

Nessun altro componente della miscela comporta pericolo di tossicità acuta in concentrazione tale da richiedere menzione. Tali risultati non comportano la classificazione della miscela per questo endpoint.

**b) Corrosione/irritazione cutanea** Dati di irritazione riferiti al dossier di registrazione del componente EC276-738-4 (Oli lubrificanti (petrolio), C<sub>20-50</sub>, a base di olio neutro, idrotreatati; olio base):

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
coniglio New Zeland White	dermica	Non irritante	Dossier di registrazione

Nessun altro componente della miscela comporta pericolo di corrosione/irritazione cutanea in concentrazione tale da richiedere menzione. Tali risultati non comportano la classificazione della miscela per questo endpoint.

Nota: Il contatto ripetuto e prolungato potrebbe causare irritazione. Il contatto cutaneo prolungato e ripetuto nel tempo può rimuovere lo strato idrolipidico cutaneo, produrre secchezza della pelle, e quindi dermatite.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



### ATF III SINT

#### c) gravi danni oculari/irritazione oculare

Il potenziale di irritazione oculare di campioni appartenenti alla categoria "Refined Other Lubricant Base Oils (IP 346 < 3%)" è stato testato in un gran numero di studi condotti in genere sul coniglio. Le conclusioni di questi studi indicano un'assenza di irritazione significativa sugli occhi, pertanto la sostanza non è classificata irritante per gli occhi nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose. Di seguito è riportato uno degli studi maggiormente rappresentativi tratto dal Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Effetto	Fonte
CONIGLIO OECD Guideline 405 (Acute eye Irritation/ Corrosion)	Non irritante Punteggio medio cornea: 0 Punteggio medio iride: 0 Punteggio medio congiuntiva: 0,33 (completamente reversibile entro 72 ore)	Studio Condotta su oli sufficientemente raffinati IP 346<3%	Studio di American Petroleum Institute (API) 1982a

Dati riferiti al componente short-, medium- and long-chain alkyl methacrylates and short-chain alkyl methacrylamide copolymer:

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
coniglio	oculare	Irritante	SDS Fornitore

Nota: sulla base di evidenze sperimentali, questo componente non comporta la classificazione come H319 per le miscele in cui è presente in concentrazione < 75%.

Nessun altro componente della miscela comporta pericolo di corrosione/irritazione cutanea in concentrazione tale da richiedere menzione. Tali risultati non comportano la classificazione della miscela per questo endpoint.

Nota: il contatto diretto può causare una leggera irritazione.

#### d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sono stati condotti numerosi studi di sensibilizzazione cutanea, (studi condotti anche su esseri umani volontari - rif. EXXON Biomedical Sciences inc. 1988d), sui campioni appartenenti alla categoria "Refined Other Lubricant Base Oils (IP 346 < 3%)"

I risultati ottenuti da questi studi indicano l'assenza di potenziale di sensibilizzazione cutanea, non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportato uno degli studi maggiormente rappresentativi tratto dal Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
guinea pig Hartley Buehler test maximisation test/ intradermica ed epicutanea Guideline 406 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante	Studio Condotta su oli sufficientemente raffinati IP 346<3%	Studio di American Petroleum Institute (API) 1982a

Non risultano sinora segnalati casi di sensibilizzazione cutanea conseguenti all'impiego del prodotto. Tali risultati non portano alla classificazione della miscela per questo endpoint.

#### e) Mutagenicità delle cellule germinali

Il potenziale mutageno di campioni appartenenti alla categoria "Refined Other Lubricant Base Oils (IP 346 < 3%)" è stata ampiamente studiata in una serie di test in vivo e in vitro.

La maggior parte degli studi non hanno mostrato prove coerenti di attività mutagena, pertanto non è assegnata nessuna classificazione

prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportato uno degli studi maggiormente rappresentativi tratto dal Dossier di registrazione.

Oli lubrificanti (petrolio), C <sub>24-50</sub> , estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base			
Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Mammalian gene cell mutation assay TOPO(M/F) OECD Guideline 476 (mammalian)	Negativo sia con che senza attivazione	Studio Condotta su oli sufficientemente	American Petroleum Institute (API) 1986d

# Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



## ATF III SINT

gene cell mutation assay)	metabolica		
<b>Oli lubrificanti (petrolio, C<sub>20-50</sub>, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base)</b>			
Chinese hamster Ovary cells	Non mutageno	Test OECD 473	Dossier di registrazione
S. typhimurium TA 98	Non mutageno	Test OECD 471 Dossier di registrazione	Dossier di registrazione

Non risultano dati significativi di mutagenicità a carico dei componenti del prodotto. Tali risultati non portano alla classificazione della miscela per questo endpoint.

### f) Cancerogenicità

Per l'esposizione cutanea, alcuni studi su animali hanno confermati che gli oli base lubrificanti che presentano un IP 346 < al 3% non presentano pericolo di causare cancro.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
TOPO (maschi/ femmine) via dermica Esposizione: 78 settimane OECD Guideline 451 (Carcinogenicity Study)	Incidenza di tumore cutaneo: 0 % Effetti neoplastici: non osservati	Studio Condotto su oli sufficientemente raffinati IP 346 < 3%	Doak, Brown, Hunt, Smith, Roe (1983)

Non risultano dati significativi di cancerogenicità a carico dei componenti del prodotto. Tali risultati non portano alla classificazione della miscela per questo endpoint.

### g) Tossicità per la riproduzione

Gli studi di tossicità per la riproduzione effettuati sugli oli base lubrificanti sufficientemente raffinati con un contenuto di (IP346 < 3% in peso) non producono effetti sulla riproduzione (feto o fertilità).

Di seguito lo studio maggiormente rappresentativo (Highly Refined base oil (CAS no. 8042-47-5))

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO Via di esposizione: dermica Dosi: 0, 125, 500, 2.000 OECD Guideline 414 (Prenatal developmental toxicity study)	LOAEL (tossicità materna): 125 mg/kg bw/day NOAEL (teratogenicità): 2.000 mg/kg bw/day (maschi e femmine) no effetti di teratogenicità	Studio Condotto su oli sufficientemente raffinati IP 346 < 3%	Mobil Environmental and Health Science Laboratory (1987)e

Non risultano dati significativi di tossicità per la riproduzione a carico dei componenti del prodotto. Tali risultati non portano alla classificazione della miscela per questo endpoint.

### h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

- Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

- In caso di nebulizzazione del prodotto, vi è la possibilità di irritazione delle vie respiratorie. In condizioni di sovraesposizione a fumi e nebbie del prodotto possono manifestarsi mal di testa, nausea, irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

- Il prodotto ingerito può causare irritazione dell'apparato digerente con nausea, vomito, diarrea. In caso di vomito, parte del prodotto può introdursi nelle vie respiratorie, ed in questo caso possono verificarsi gravi lesioni all'apparato respiratorio; pertanto, in caso di ingestione non provocare il vomito ma rivolgersi immediatamente al pronto soccorso.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



### ATF III SINT

#### i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

Dati di tossicità a dose ripetuta riferiti al dossier di registrazione del componente (Oli lubrificanti (petrolio), C<sub>20-50</sub>, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base):

Specie	Via di somministrazione	NOEL	Fonte
coniglio New Zeland White	dermica	1000 mg/kg bw/day (male) 1000 mg/kg bw/day (female)	Test OECD 410 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	dermica	magg. uguale a 2000 mg/kg bw/day	Test OECD 411 Dossier di registrazione
topo maschio C3H/HeNCrIBR	dermica	magg uguale a 150 mg/kg/day	Test OECD 453 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	inalatoria	220 mg/m <sup>3</sup> su macrofagi alveolari maggiore di 980 mg/m <sup>3</sup> sistemico	Dossier di registrazione

Tali risultati non portano alla classificazione della miscela per questo endpoint.

#### j) Pericolo di aspirazione

Non si verifica pericolo di aspirazione nei polmoni, la miscela finale ha una viscosità (>20,5 mm<sup>2</sup>/s).

#### Ulteriori Informazioni

##### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

###### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun componente presenta proprietà di interferenza con il sistema endocrino

###### 11.2.2. Altre informazioni

Non sono disponibili informazioni in merito.

## SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Gli studi sui componenti separati non hanno mostrato prove coerenti di tossicità alle concentrazioni presenti nella miscela, pertanto non è assegnata nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il prodotto può causare impatto avverso significativo, anche sui fanghi attivi dei depuratori biologici. Riferirsi ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Tabella III, Allegato 5, parte 3), per il parametro max di idrocarburi totali: fognatura 10 mg/l; acque superficiali 5 mg/l.

#### 12.1 Tossicità

Sulla base delle informazioni ecologiche sotto riportate ed in base ai criteri indicati dalle normative sulle sostanze pericolose, le "Refined Other Lubricant Base Oils category" NON sono classificate pericolose per l'ambiente.:

Endpoint	Risultato	Fonte
Tossicità per i pesci Pimephales promelas Breve termine	LL <sub>50</sub> >1000 mg/ 96 h	Test OECD 203 EXXON (1995)
Tossicità per i pesci Pimephales promelas Lungo termine	NOELR: 14/ giorni >= 1000 mg/l	Studio chiave Redman Et al (2010b) QSAR
Tossicità per invertebrati Daphnia magna Breve termine	LL <sub>50</sub> 96/ore: >1000 mg/l	Test OECD 202 EXXON (1995b)

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



### ATF III SINT

Tossicità per invertebrati Daphnia magna Lungo termine	EL50 21/giorni: $\geq 1.000$ mg/l	Test OECD 202 BP OIL Europe (1995)
Tossicità per alghe e cianobatteri	NOEL 72/ore: $\geq 1000$ mg/l	Test OECD 201 Petro Canada (2008a)

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

##### Degradabilità abiotica

Idrolisi: componenti delle basi lubrificanti sono resistenti all'idrolisi a causa della mancanza di un gruppo funzionale che è idroliticamente reattivo. Pertanto, questo processo non contribuirà a una perdita misurabile di degradazione della sostanza nell'ambiente.

**Fotolisi in aria:** I test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

**Fotolisi in acqua e suolo:** la fotolisi diretta di molecole organiche avviene quando queste assorbono luce con lunghezza d'onda che cade nel range 110-750 nm (UV). L'ozono stratosferico blocca la porzione di spettro che arriva fino ai 290 nm.

##### Degradabilità biotica:

Acqua/sedimenti/soilo: i test standard per questo endpoint non sono applicabili alla sostanze UVCB.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Assorbimento Koc: i test standard per questo endpoint non sono applicabili alla sostanze UVCB.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

- Il prodotto galleggia sull'acqua.
- Il prodotto viene assorbito superficialmente dal terreno.
- Il prodotto viene veicolato dall'acqua superficiale, mentre viene assorbito e trattenuto dal terreno.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun componente presenta proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### 12.7 Altri effetti nocivi

Nessuno conosciuto

## SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Smaltire i prodotti (e le emulsioni) esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e s.m.i., e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

## SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<b>Scheda di Sicurezza</b> conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il : Revisione: n. 4 del 18/05/2021	
<b>ATF III SINT</b>		

14.1. Numero ONU o numero ID	n.a.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio	non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	non applicabile
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	non applicabile

## SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del Titolo VII del Regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i):	miscela non soggetta
Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i):	miscela non soggetta Elenco SVHC: non applicabile

### Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.)	miscela non soggetta
Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:	agente chimico non pericoloso
Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni ( Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:	miscela non cancerogena/mutagena
Note	n.d.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica: le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza
-------------------------------------	---

## SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di pericolo e delle Note pertinenti	Elenco delle indicazioni di pericolo e delle note pertinenti:
--	---

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
 H319: Provoca grave irritazione oculare

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 4 del 18/05/2021



### ATF III SINT

Nota L: Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 ("Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido", Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

#### Indicazioni sulla formazione

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

#### Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

#### Bibliografia

EINECS

#### Bibliografia aggiuntiva

Scheda interna. Schede di sicurezza delle materie prime fornite. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

#### Motivo della revisione

Rev. 04 (18/05/2021): Aggiornamento delle seguenti sezioni: 3, 8, 9, 11, 12, 16. Aggiornamento del formato della SDS come da Regolamento 2020/878. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse precedentemente.

#### Revisioni precedenti

Rev. 01 (10/05/2012) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006.

Rev. 02 (04/06/2015): Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni.

Rev. 03 (15/06/2020): Aggiornamento delle seguenti sezioni: 1, 2, 3, 8, 11, 16 in adeguamento al Regolamento 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

#### Reparti

PRODOTTO A LISTINO

#### Codice scheda

34361

#### Data compilazione

#### Data revisione

18/05/2021

#### Revisione Num.

4

#### Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

<b>Scheda di Sicurezza</b> conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il : Revisione: n. 4 del 18/05/2021	
<b>ATF III SINT</b>		

EC50 = Concentrazione effettiva mediana  
 IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%  
 Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.  
 LC50 = Concentrazione letale, 50%  
 LD50 = Dose letale media  
 n.a. = non applicabile  
 n.d. = non disponibile  
 PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica  
 SNC = Sistema nervoso centrale  
 STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio  
 (STOT) RE = Esposizione ripetuta  
 (STOT) SE = Esposizione singola  
 Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza  
 TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo  
 TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione  
 UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)  
 vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

***I contrassegni vari (ad esempio \*, \*\*), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).***

***La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.***



## Scenari di esposizione

conformial Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

---

DATA REVISIONE 18/05/2021

ELABORATO DA: ICARO S.r.L

PER CONTO DI: Tamoil SPA

Scenari di esposizione relativi al componente:

Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based (EC: 276-738-4)

# Scenario di esposizione

## Produzione della sostanza

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES01

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Produzione della sostanza
Scopo di processo	Produzione della sostanza o uso come chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto fuso), campionamento e relative attività di laboratorio.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] ERC1 Fabbricazione della sostanza

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 1.1.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione  
PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate  
PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate  
PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 11 000  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 11 000  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 37 tonnes

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 300 giorni/anni

## Produzione della sostanza

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00003
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
------------	--

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario terrestre
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Efficienza di separazione (totale): 94.7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 2 200 tonnellata/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 10 000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 90%.
Acqua	Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.
-------------------------	---

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.
--------------------	---

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

	Evitare schizzi. Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati. Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti. Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)
-----------------------	---

## Produzione della sostanza

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.017$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.013$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Distribuzione della sostanza

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES01a

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Distribuzione della sostanza
Scopo di processo	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi) e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusi la campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC5 Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo ERC6a Uso di sostanze intermedie ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC6c Uso industriale di monomeri in processi di polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC6d Uso industriale di regolatori dei processi di reazione nella polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo) ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 1.1b.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
-----------------------	--

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

## Distribuzione della sostanza

### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 24 000  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.002  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 48  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 2.4 tonnes

### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001  
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000001  
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  
il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario terrestre  
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94,7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 140 tonnellata/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 90%.  
Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.  
terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

## Distribuzione della sostanza

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)  
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.017$   
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.004$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione

### Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

#### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES02

#### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele
Scopo di processo	Formulazione, imballaggio e reimballaggio della sostanza e delle sue miscele in operazioni discontinue o continue, compresi lo stoccaggio, il trasferimento di materiali, la miscelazione, la pastigliatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, l'imballaggio su scala grande e piccola, il campionamento, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] ERC2 Formulazione di miscele

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 2.2.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo

- PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
- PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
- PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
- PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
- PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
- PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
- PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

#### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 24 000  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 24 000  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 80 tonnes

## Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 300 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (secondo le tipiche misure di gestione del rischio in conformità con la direttiva UE per i solventi):0.0025
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):0.00002
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Efficienza di separazione (totale): 94,7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 1 200 tonnellata/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua	Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): $\geq 23,4$ In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

## Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)  
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.02$   
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.068$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Utilizzo nei rivestimenti - Industriale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES03a

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nei rivestimenti - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle linee di produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.3a.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC7 Applicazione spray industriale PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
-----------------------	---

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

## Utilizzo nei rivestimenti - Industriale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 10  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.5 tonnes

### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98  
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00007  
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  
il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario terrestre  
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94,7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 29 tonnellata/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 90%.  
Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.  
terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

## Utilizzo nei rivestimenti - Industriale

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.017$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.0053$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Utilizzo nei rivestimenti - Professionale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES03b

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nei rivestimenti - Professionale
Scopo di processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.3b.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15 Uso come reagenti per laboratorio PROC19 Attività manuali con contatto diretto
-----------------------	--

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

## Utilizzo nei rivestimenti - Professionale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.005  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 14 g

### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.98  
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01  
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.01

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94,7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 3 kg/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.  
Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.  
terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

## Utilizzo nei rivestimenti - Professionale

Evitare schizzi.

Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.

Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.0022$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.0039$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Utilizzo nei rivestimenti - Consumatore

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES03c

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nei rivestimenti - Consumatore
Scopo di processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (incluso il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.
Categorie di prodotti [PC]:	PC1 Adesivi, sigillanti PC4 Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC8a Solo legante PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC9c Colori a dito PC15 Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC18 Inchiostri e toner PC23 Prodotti per il trattamento delle pelli PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31 Lucidanti e miscele di cera PC34 Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.3c.v1

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.005  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 14 g

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

## Utilizzo nei rivestimenti - Consumatore

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.99
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.005

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

### Misure di gestione del rischio

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 3 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.
---	---

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Informazione del consumatore	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. Non si richiedono misure supplementari di gestione del rischio.
------------------------------	--

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method) Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0022$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.0039$
-----------------------	---

## 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

## 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Industriale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES04a

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scarico da fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.4a.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC7 Applicazione spray industriale PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
-----------------------	--

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 50 kg

#### Frequenza e durata dell'uso

## Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Industriale

Rilascio continuo.

Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1.0
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3.0E-07
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
------------	--

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario terrestre
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Efficienza di separazione (totale): 94,7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 2.9 tonnellata/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 70%.
Acqua	Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

## Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Industriale

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.017$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.0039$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Professionale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES04b

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Professionale
Scopo di processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.4b.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC19 Attività manuali con contatto diretto
-----------------------	---

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

## Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Professionale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0005  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 1.4 g

### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.02  
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1.0E-06  
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Misure tecniche il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94,7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 0.3 kg/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

## Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Professionale

Evitare schizzi.

Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.

Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.0022$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.0039$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Consumatore

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES04c

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Consumatore
Scopo di processo	comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.
Categorie di prodotti [PC]:	PC3 Depuratori dell'aria PC4 Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC8a Solo legante PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio PC38 Prodotti per la saldatura e la brasatura, prodotti flussanti

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.4c.v1

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0005  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 1.4 g

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

#### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.95
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.025
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.025

## Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Consumatore

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

### Misure di gestione del rischio

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 0.3 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.
---	---

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Informazione del consumatore Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Non si richiedono misure supplementari di gestione del rischio.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method) Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0022$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.0039$
-----------------------	---

## 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

## 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione

### Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Industriale

#### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES05a

#### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Industriale
Scopo di processo	Perforazione pozzi di petrolio offshore e onshore (compresa l'utilizzo e la pulizia dei fanghi di perforazione) e le operazioni di fratturazione idraulica; comprende i trasferimenti di materiale, la formulazione in loco del liquido di perforazione/fratturazione, le operazioni di perforazione della testa/pozzo, le attività dell'agitatore e i relativi interventi di manutenzione.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	Non determinato.

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
-----------------------	--

#### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: N/A  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): N/A  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: N/A

#### Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: N/A

## Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Industriale

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): N/A
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):N/A

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:N/A Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:N/A
------------	---

### Misure di gestione del rischio

Misure tecniche Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Non determinato.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	Non determinato.
Acqua	Non determinato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione in assenza di emissioni nell'ambiente acquatico non è possibile alcun approccio qualitativo per la valutazione dell'esposizione e del rischio. Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

## Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Industriale

OFFSHORE DRILLING: Discharge to aquatic environment is restricted by law and industry prohibits release. OSPAR Commission 2009. Discharges, Spills and Emissions from Offshore Oil and Gas Installations in 2007, including the assessment of data reported in 2006 and 2007. ONSHORE DRILLING: Environmental releases are minimized during onshore drilling operations; waste recycling and disposal is managed according to national and/or local regulations. International Finance Corporation 2007. Environmental, Health, and Safety Guidelines: onshore oil and gas development. Mining Waste Directive (2006/21/EC), European Waste Directive (2008/98/EC) and national transpositions, e.g. Novelle des Kreislaufwirtschaftsgesetzes (KrWG) in Germany.

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione

### Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Professionale

#### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES05b

#### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Professionale
Scopo di processo	Perforazione pozzi di petrolio offshore e onshore (compresa l'utilizzo e la pulizia dei fanghi di perforazione) e le operazioni di fratturazione idraulica; comprende i trasferimenti di materiale, la formulazione in loco del liquido di perforazione/fratturazione, le operazioni di perforazione della testa/pozzo, le attività dell'agitatore e i relativi interventi di manutenzione.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	Non determinato.

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
-----------------------	--

#### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: N/A  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): N/A  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: N/A

#### Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: N/A

## Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Professionale

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):N/A

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: N/A

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:N/A  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:N/A

### Misure di gestione del rischio

Misure tecniche Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Non determinato.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua Non determinato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione in assenza di emissioni nell'ambiente acquatico non è possibile alcun approccio qualitativo per la valutazione dell'esposizione e del rischio. Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

## Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Professionale

OFFSHORE DRILLING: Discharge to aquatic environment is restricted by law and industry prohibits release. OSPAR Commission 2009. Discharges, Spills and Emissions from Offshore Oil and Gas Installations in 2007, including the assessment of data reported in 2006 and 2007. ONSHORE DRILLING: Environmental releases are minimized during onshore drilling operations; waste recycling and disposal is managed according to national and/or local regulations. International Finance Corporation 2007. Environmental, Health and Safety Guidelines: onshore oil and gas development. Mining Waste Directive (2006/21/EC). European Waste Directive (2008/98/EC) and national transpositions, e.g. Novelle des Kreislaufwirtschaftsgesetzes (KrWG) in Germany.

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione

### Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Industriale

#### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES07a

#### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs)/oli per laminazione inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura e cottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione (inclusa l'applicazione a pennello, immersione,

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.7a.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC7 Applicazione spray industriale PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli
-----------------------	--

#### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

## Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Industriale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 100  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 5.0 tonnes

### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.02  
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3.0E-06  
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  
il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario terrestre  
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94,7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 290 tonnellata/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 70%.  
Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.  
terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

## Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Industriale

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)  
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.017$   
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.0045$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione

### Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Professionale

#### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES07b

#### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Professionale
Scopo di processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.7c.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli
-----------------------	---

#### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

## Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Professionale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 1000  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.5  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 1.4 kg

### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.005  
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.05  
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.05

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  
il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94,7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 130 kg/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

## Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Professionale

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)  
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.0025$   
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.0066$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Utilizzo come agente legante e distaccante - Industriale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES10a

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo come agente legante e distaccante - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo (incluso lo spruzzo e la spalmatura) e il trattamento dei rifiuti.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.10a.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC6 Operazioni di calandratura PROC7 Applicazione spray industriale PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
-----------------------	--

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 50 kg

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

## Utilizzo come agente legante e distaccante - Industriale

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1.0
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):3.0E-07
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario terrestre
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Efficienza di separazione (totale): 94,7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 2.9 tonnellata/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 80%.
Acqua	Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.
------------------------	---

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

## Utilizzo come agente legante e distaccante - Industriale

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)
	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.017$
	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.0039$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione

### Utilizzo come agente legante e distaccante - Professionale

#### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES10b

#### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo come agente legante e distaccante - Professionale
Scopo di processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.10b.v1
---	----------------------

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC6 Operazioni di calandratura PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
-----------------------	---

#### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0005  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 1.4 g

#### Frequenza e durata dell'uso

## Utilizzo come agente legante e distaccante - Professionale

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.95  
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.025  
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.025

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94,7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 0.3 kg/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.  
Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.  
terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)

## Utilizzo come agente legante e distaccante - Professionale

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.0022$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.0039$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Utilizzo nel settore agrochimico - Professionale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES11a

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nel settore agrochimico - Professionale
Scopo di processo	Uso come eccipiente agrochimico per vaporizzazione manuale o meccanica, fumigazione e nebulizzazione; incluso la pulizia e lo smaltimento dell'attrezzo.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.11a.v1
---	----------------------

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
-----------------------	--

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.002  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0002  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.55 g

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

#### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

## Utilizzo nel settore agrochimico - Professionale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.9
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.09

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Efficienza di separazione (totale): 94,7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.12 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	Non determinato.
Acqua	Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

	Evitare schizzi. Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati. Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti. Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)  Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0022$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.0039$
-----------------------	---

## Utilizzo nel settore agrochimico - Professionale

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Utilizzo nel settore agrochimico - Consumatore

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES11b

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nel settore agrochimico - Consumatore
Scopo di processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in forma liquida e solida nei prodotti agro-chimici.
Categorie di prodotti [PC]:	PC12 Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi (- Fertilizzanti) PC27 Prodotti fitosanitari
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.11b.v1

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.002  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0002  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.55 g

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

#### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.9
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.09

#### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

#### Misure di gestione del rischio

## Utilizzo nel settore agrochimico - Consumatore

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)

Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.12 kg/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Informazione del consumatore Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Non si richiedono misure supplementari di gestione del rischio.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione

utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(air) \leq 0.0022$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(water) \leq 0.0039$

## 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

## 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione

### Applicazioni stradali ed edili - Professionale

#### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES15

#### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Applicazioni stradali ed edili - Professionale
Scopo di processo	Applicazione di rivestimenti superficiali e leganti in opere stradali ed edili, incluse pavimentazioni, mastice manuale e nell'applicazione di copertura di tetti e membrane resistenti all'acqua.
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni) ERC8f Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.15.v1
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata

#### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

##### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

##### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00005  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 g

##### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

##### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

## Applicazioni stradali ed edili - Professionale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.95
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.04

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Efficienza di separazione (totale): 94,7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.03 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	Non determinato.
Acqua	Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

	Evitare schizzi. Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati. Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti. Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)  Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0022$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.0039$
-----------------------	---

## Applicazioni stradali ed edili - Professionale

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione

### Produzione e lavorazione della gomma - Industriale

#### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES19

#### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Produzione e lavorazione della gomma - Industriale
Scopo di processo	produzione di pneumatici e prodotti in gomma generici, inclusa la lavorazione di gomma grezza (non indurita), il trattamento e la miscelazione di additivi della gomma, la vulcanizzazione, il raffreddamento e la finitura.
Settori d'uso [SU]	SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio SU11 Fabbricazione di articoli in gomma

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC6d Uso industriale di regolatori dei processi di reazione nella polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.19.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC6 Operazioni di calandratura PROC7 Applicazione spray industriale PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC15 Uso come reagenti per laboratorio PROC21 Manipolazione a bassa energia di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli
-----------------------	---

#### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

## Produzione e lavorazione della gomma - Industriale

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 10  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.5 tonnes

### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01  
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00003  
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  
il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario terrestre  
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94,7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 29 tonnellata/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.  
Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.  
terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## Produzione e lavorazione della gomma - Industriale

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

#### Misure di gestione del rischio

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)  
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(air) \leq 0.017$   
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(water) \leq 0.0045$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Lavorazione di polimeri - Industriale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES21a

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lavorazione di polimeri - Industriale
Scopo di processo	Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, il trattamento di additivi (per es. pigmenti, stabilizzatori, filler, plastificanti), i processi di stampaggio e indurimento, le operazioni di stesura, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.
Settori d'uso [SU]	SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.21a.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC6 Operazioni di calandratura PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC21 Manipolazione a bassa energia di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli
-----------------------	---

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

## Lavorazione di polimeri - Industriale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 10  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.5 tonnes

### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.1  
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):0  
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  
Il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario terrestre  
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94,7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 29 tonnellata/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 80%.  
Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.  
terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

## Lavorazione di polimeri - Industriale

Evitare schizzi.

Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.

Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.017$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.0039$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Lavorazione di polimeri - Professionale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES21b

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lavorazione di polimeri - Professionale
Scopo di processo	Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, i processi di stampaggio, la rilavorazione del materiale, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.21b.v1
---	----------------------

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC6 Operazioni di calandratura PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC21 Manipolazione a bassa energia di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli
-----------------------	---

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.005  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 14 g

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

## Lavorazione di polimeri - Professionale

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.98
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0,01
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0,01

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Efficienza di separazione (totale): 94,7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 3 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	Non determinato.
Acqua	Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

	Evitare schizzi. Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati. Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti. Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)  Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria RCR(air) ≤ 0.0022 Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua RCR(water) ≤ 0.0039
-----------------------	---

## Lavorazione di polimeri - Professionale

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Utilizzo come carburante - Professionale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C15-30, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-86-0
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES12b

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo come carburante - Professionale
Scopo di processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.12b.v1
---	----------------------

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC16 Uso di combustibili
-----------------------	--

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.005  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 14 g

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

#### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.0001
-----------------------------	--

## Utilizzo come carburante - Professionale

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.00001  
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.00001

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.5%  
Efficienza di separazione (totale): 94,5%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 14 kg/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti emissioni di combustione limitate attraverso i controlli di emissioni gassose prescritte. emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale. Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti. Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)  
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(air) \leq 0.00018$   
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(water) \leq 0.00087$

## Utilizzo come carburante - Professionale

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.



## Scenario di esposizione Utilizzo come carburante - Consumatore

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C15-30, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-86-0
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES12c

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo come carburante - Consumatore
Scopo di processo	Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.
Categorie di prodotti [PC]:	PC13 Combustibili
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.12c.v1

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.005  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 14 g

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

#### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.0001
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.00001
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.00001

#### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

#### Misure di gestione del rischio

## Utilizzo come carburante - Consumatore

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)

Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.5%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 14 kg/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Treatmento dei rifiuti emissioni di combustione limitate attraverso i controlli di emissioni gassose prescritte. emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale. Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Informazione del consumatore Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.  
Non si richiedono misure supplementari di gestione del rischio.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)  
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(air) \leq 0.00018$   
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(water) \leq 0.00087$

## 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

## 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Lubrificanti - Industriale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES06a

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lubrificanti - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.6a.v1
---	---------------------

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC7 Applicazione spray industriale PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli PROC18 Ingrassaggio/lubrificazione generale in condizioni cinetiche gravose
-----------------------	--

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

## Lubrificanti - Industriale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 2 000  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.05  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 100  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 5.0 tonnes

### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0005  
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3.0E-06  
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  
il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario terrestre  
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94,7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 290 tonnellata/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 70%.  
Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.  
terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

## Lubrificanti - Industriale

Evitare schizzi.

Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.

Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.017$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.0045$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Lubrificanti - Professionale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES06b, ES06c

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lubrificanti - Professionale
Scopo di processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o incapsulati incluse esposizioni occasionali durante il trasporto, l'uso di motori e prodotti simili e la manutenzione dell'impianto e smaltimento di olii esausti.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	Rilascio ambientale basso: ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni) Rilascio ambientale elevato: ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.6b.v1 ESVOC SPERC 8.6c.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli PROC18 Ingrassaggio/lubrificazione generale in condizioni cinetiche gravose PROC20 Uso di fluidi funzionali in piccoli dispositivi
-----------------------	---

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Controllo dell'esposizione ambientale

## Lubrificanti - Professionale

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] Rilascio ambientale basso:  
ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni)  
ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 9.6b.v1

### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 15 000  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7.6  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 21 kg

### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.01  
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01  
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.01

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94,7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 1 600 kg/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## Lubrificanti - Professionale

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 2)

#### Controllo dell'esposizione ambientale

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] Rilascio ambientale elevato:  
ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)  
ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 8.6c.v1

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.05  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 kg

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

#### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.005

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.05

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.05

#### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

#### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di trattamento in loco delle acque reflue : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94.7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 29 kg/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

#### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

## Lubrificanti - Professionale

Acqua	Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.
------------------------	---

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)  Rilascio ambientale basso: Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0051$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.012$  Rilascio ambientale elevato: Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0022$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.0041$
-----------------------	---

## 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

## 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Lubrificanti - Consumatore

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES06d, ES06e

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lubrificanti - Consumatore
Scopo di processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o incapsulati incluse esposizioni occasionali durante il trasporto, l'uso di motori e prodotti simili e la manutenzione dell'impianto e smaltimento di olii esausti.
Categorie di prodotti [PC]:	PC1 Adesivi, sigillanti PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31 Lucidanti e miscele di cera
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	Rilascio ambientale basso: ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni) Rilascio ambientale elevato: ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.6d.v1 ESVOC SPERC 8.6e.v1

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

#### Controllo dell'esposizione ambientale (Non industriale)

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	Rilascio ambientale basso: ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.6d.v1
---	---------------------

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 5 000  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2.5  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 6.8 kg/giorno

#### Frequenza e durata dell'uso

## Lubrificanti - Consumatore

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.01  
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01  
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.01

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

### Misure di gestione del rischio

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 630 kg/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 2)

### Controllo dell'esposizione ambientale (Non industriale)

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] Rilascio ambientale elevato:  
ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)  
ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 8.6e.v1

### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.05  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 kg

### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

## Lubrificanti - Consumatore

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.005

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.05

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.05

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

### Misure di gestione del rischio

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 29 kg/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Informazione del consumatore Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Non si richiedono misure supplementari di gestione del rischio.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rilascio ambientale basso:  
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(air) \leq 0.0025$   
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(water) \leq 0.0066$

Rilascio ambientale elevato:  
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(air) \leq 0.0022$   
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(water) \leq 0.0041$

## 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

## 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Utilizzo in laboratorio - Industriale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES17a

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo in laboratorio - Industriale
Scopo di processo	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] Non determinato.

#### Lavoratore

Categorie di processo PROC10 Applicazione con rulli o pennelli  
PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.1  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 5 kg

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

#### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.02
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

#### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
------------	--

## Utilizzo in laboratorio - Industriale

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario terrestre
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Efficienza di separazione (totale): 94,7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 300 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua	Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

	Evitare schizzi. Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati. Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti. Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrisk (Hydrocarbon Block Method)  Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.016$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.0079$
-----------------------	--

## 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

## Utilizzo in laboratorio - Industriale

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Utilizzo in laboratorio - Professionale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES17b

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo in laboratorio - Professionale
Scopo di processo	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.17.v1
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00005  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 g

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

#### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.5
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.5
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0

#### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

#### Misure di gestione del rischio

## Utilizzo in laboratorio - Professionale

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Efficienza di separazione (totale): 94,7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 0.03 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua	Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

	Evitare schizzi. Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati. Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti. Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)  Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0022$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.0039$
-----------------------	---

## 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

## Utilizzo in laboratorio - Professionale

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione

### Prodotti chimici destinati all'attività mineraria - Industriale

#### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES23

#### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Prodotti chimici destinati all'attività mineraria - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso della sostanza in processi di estrazione in attività minerarie, inclusi il trasporto, i procedimenti di estrazione e separazione, la rigenerazione e lo smaltimento della sostanza.
Settori d'uso [SU]	SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.23.v1
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

#### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

##### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

##### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 100  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 5 tonnes

##### Frequenza e durata dell'uso

## Prodotti chimici destinati all'attività mineraria - Industriale

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.25
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):0.50
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Efficienza di separazione (totale): 99,8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 5 tonnellata/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 80%.
Acqua	Necessario trattamento delle acque di scarico in loco. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): ≥ 99,8. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): ≥ 95,4.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

## Prodotti chimici destinati all'attività mineraria - Industriale

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

### 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.017$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.91$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione

### Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Industriale

#### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES22a

#### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in ambito industriale in sistemi aperti e chiusi.
Settori d'uso [SU]	SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 3.22a.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione  
PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate  
PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate  
PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata

#### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.1  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.33 kg

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 300 giorni/anni

## Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Industriale

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):0.95
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Efficienza di separazione (totale): 94.7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 19 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua	Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.
------------------------	---

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

## Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Industriale

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)
	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.014$
	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.017$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione

### Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Professionale

#### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES22b

#### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Professionale
Scopo di processo	Comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.

##### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] ERC8f Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 8.22b.v1

##### Lavoratore

Categorie di processo PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti  
PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione  
PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate  
PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate  
PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata

#### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

##### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

##### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.1  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.27 kg

##### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

##### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.01

## Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Professionale

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.99

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94,7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 18 kg/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)  
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.0066$   
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.015$

## 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

## Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Professionale

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Utilizzo e produzione di esplosivi - Professionale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES18b

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo e produzione di esplosivi - Professionale
Scopo di processo	comprende l'esposizione derivante dalla produzione e l'impiego di esplosivi slurry (incluso il travaso, la miscelazione e lo scarico dei materiali) e dalla pulizia dell'attrezzatura.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8e Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	Non determinato.

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
-----------------------	---

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00005  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 g

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

#### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.001
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.02

## Utilizzo e produzione di esplosivi - Professionale

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.01

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10  
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7%  
Efficienza di separazione (totale): 94,7%  
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 0.03 kg/giorno  
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m<sup>3</sup>/giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

Evitare schizzi.  
Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati.  
Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti.  
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)  
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(air) \leq 0.0022$   
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(water) \leq 0.0039$

## 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

## Utilizzo e produzione di esplosivi - Professionale

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Fluidi funzionali - Industriale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES13a

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Fluidi funzionali - Industriale
Scopo di processo	In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 7.13a.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
-----------------------	--

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.1  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 10  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 500 kg

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

#### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

## Fluidi funzionali - Industriale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0005
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3.0E-06
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
------------	--

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario terrestre
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Efficienza di separazione (totale): 94,7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 29 tonnellata/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua	Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

	Evitare schizzi. Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati. Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti. Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)
-----------------------	---

## Fluidi funzionali - Industriale

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria  $RCR(\text{air}) \leq 0.017$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua  $RCR(\text{water}) \leq 0.0039$

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Fluidi funzionali - Professionale

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES13b

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Fluidi funzionali - Professionale
Scopo di processo	Nelle attrezzature da lavoro inclusa la loro manutenzione e il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

#### Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.13b.v1

#### Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC20 Uso di fluidi funzionali in piccoli dispositivi
-----------------------	---

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.05  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 kg

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

#### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

## Fluidi funzionali - Professionale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.05
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.025
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.025

### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

### Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Efficienza di separazione (totale): 94,7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 29 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.

### Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	Non determinato.
Acqua	Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

### Misure di gestione del rischio

	Evitare schizzi. Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati. Maneggiare secondo gli standard igienici e le misure di sicurezza industriali pertinenti. Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)  Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR_{(air)} \leq 0.0022$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua 0.004
-----------------------	---

## Fluidi funzionali - Professionale

### 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

### 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

## Scenario di esposizione Fluidi funzionali - Consumatore

### Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2017
Numero di ES	ES13c

### 1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Fluidi funzionali - Consumatore
Scopo di processo	Uso di oggetti sigillati che contengono liquidi funzionali come per es. olii diatermici, fluidi idraulici, refrigeranti.
Categorie di prodotti [PC]:	PC16 Fluidi per il trasferimento di calore PC17 Liquidi idraulici
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.13c.v1

### 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

#### Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

#### quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1  
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100  
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005  
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.05  
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 kg/giorno

#### Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.  
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

#### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.05
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.025
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.025

#### Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

#### Misure di gestione del rischio

## Fluidi funzionali - Consumatore

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.7% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 29 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m <sup>3</sup> /giorno): 2000.
---	--

### Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

### Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

## 2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

### Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Informazione del consumatore Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Non si richiedono misure supplementari di gestione del rischio.

## 3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)  Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0022$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.004$
-----------------------	--

## 4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

## 3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.



## Scenari di esposizione

conformial Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

DATA REVISIONE 18/05/2021

ELABORATO DA: ICARO S.r.L

PER CONTO DI: Tamoil SPA

### SCENARIO DI ESPOSIZIONE DELL'ADDITIVO

"Short-, medium- and long-chain alkyl  
methacrylates and short-chain alkyl  
methacrylamide copolymer"

Identificazione della sostanza o della miscela

**Sezione 1 Titolo**

<b>Titolo abbreviato dello scenario di esposizione</b>	: Formulazione di pacchetti additivi, lubrificanti e grassi - Industriale
<b>Elenco dei descrittori d'uso</b>	: <b>Nome dell'uso identificato:</b> Formulazione di pacchetti additivi, lubrificanti e grassi - Industriale <b>Categoria di Processo:</b> PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC15 <b>Sostanza fornita per tale uso in forma di:</b> In una miscela <b>Settore d'uso finale:</b> SU03, SU10 <b>Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:</b> No. <b>Categoria di Rilascio Ambientale:</b> ERC02 <b>Settore di mercato per tipo di prodotto chimico:</b> PC24 <b>Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio:</b> AC01
<b>Scenari contributivi ambientali</b>	: <b>Formulazione in miscela - ERC02</b>
<b>Salute Scenari contributivi</b>	: <b>Misure generali applicabili a tutte le attività</b> <b>Esposizioni generali. Uso in sistemi contenuti. Temperatura elevata. - PROC02</b> <b>perazioni di miscelazione (sistemi chiusi). Processi batch a temperature elevate. - PROC03</b> <b>Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). Processi batch a temperature elevate. - PROC04, PROC05</b> <b>Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) - PROC04, PROC05</b> <b>Campionamento di processo - PROC04, PROC08b</b> <b>Trasferimenti alla rinfusa. Apposita struttura dedicata. - PROC08b</b> <b>Trasferimenti in fusti/a lotto. Apposita struttura dedicata. - PROC08b</b> <b>Trasferimenti in fusti/a lotto. Struttura non dedicata. - PROC08a</b> <b>Pulizia e manutenzione di attrezzature - PROC08a, PROC08b</b> <b>Riempimento di fusti e piccoli colli - PROC09</b> <b>Laboratory activities. - PROC15</b> <b>Storage. - PROC01, PROC02</b>
<b>Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione</b>	: Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Comprende trasferimenti di materiali, miscelazione, imballaggio su grande e piccola scala, campionamento, manutenzione

**Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)**

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 0: Misure generali applicabili a tutte le attività

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 1: Esposizioni generali. Uso in sistemi contenuti. Temperatura elevata.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Nessuna altra misura specifica identificata.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: perazioni di miscelazione (sistemi chiusi). Processi batch a temperature elevate.

Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

## Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). Processi batch a temperature elevate.

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Campionamento di processo

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Trasferimenti alla rinfusa. Apposita struttura dedicata.

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Trasferimenti in fusti/a lotto. Apposita struttura dedicata.

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 8: Trasferimenti in fusti/a lotto. Struttura non dedicata.

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 9: Pulizia e manutenzione di attrezzature

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo. Pulire immediatamente le fuoriuscite.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 10: Riempimento di fusti e piccoli colli

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 11: Laboratory activities.

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 12: Storage.

#### Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.

**Misure di gestione dei rischi** : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

## Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso industriale - Ambiente)

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 13: Formulazione in miscela

**Quantità usate** : Quantità annua utilizzata nell'UE: 1.00 E+04 Tonnes/year  
Frazione di tonnello UE utilizzata nella regione: 0.1  
Frazione di tonnello regionale utilizzata localmente: 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione: 300 giorni all'anno

## Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso industriale - Ambiente)

### Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

- Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo)** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 5.00 E-07  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 2.00 E-10  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

### Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

- Altri fattori** : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

### Misure di gestione dei rischi

- Misure tecniche** : Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di 70%  
Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.  
Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

- Metodi di trattamento dei rifiuti** :

### Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

- Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito** : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.  
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

### Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

- Condizioni e misure relative a impianti di depurazione** : Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito: 0.09%  
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito 2.00 E+03 m<sup>3</sup>/d  
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 3.34 E+06 kg/giorno
- Metodi di Smaltimento** : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

## Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - All Contributing Scenarios

- Metodo di valutazione** : easyTRA or ECOTOC
- STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE** : The risk management measures/operation conditions that are identified in the exposure scenario are the outcome of a quantitative and qualitative assessment that cover the product.

Sono possibili pericoli per l'ambiente qualora la manipolazione o lo smaltimento non vengano effettuati correttamente. Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

## Sezione 4 Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

### Ambiente:

- Indicazioni** : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

### Salute:

- Indicazioni** : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

**Identificazione della sostanza o della miscela**

**Nome prodotto** : HiTEC® 34321 Performance Additive  
**Definizione del prodotto** : Miscela

**Sezione 1 Titolo**

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale

**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Industriale  
**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC08b, PROC09  
**Sostanza fornita per tale uso in forma di:** In una miscela  
**Settore d'uso finale:** SU03  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC04, ERC07  
**Settore di mercato per tipo di prodotto chimico:** PC24  
**Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio:** AC01, AC02

**Scenari contributivi ambientali** : **Uso di coadiuvanti del processo non reattivi nel sito industriale (senza inclusione nell'articolo o sull'articolo)** - ERC04  
**Uso di fluido funzionale in sito industriale** - ERC07

**Salute Scenari contributivi** : **Misure generali applicabili a tutte le attività**  
**Esposizioni generali (sistemi chiusi)** - PROC01  
**Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzature. Uso in sistemi contenuti.** - PROC02, PROC09  
**Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzature (sistemi aperti)** - PROC08b  
**Operatività di attrezzature contenenti oli da motore e simili. Uso in sistemi contenuti.** - PROC01  
**Pulizia e manutenzione di attrezzature** - PROC08b  
**Pulizia e manutenzione di attrezzature. L'operatività avviene a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente)** - PROC08b  
**Stoccaggio** - PROC01, PROC02

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

**Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 0: Misure generali applicabili a tutte le attività**  
**Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 1: Esposizioni generali (sistemi chiusi)**  
**Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Nessuna altra misura specifica identificata.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzature. Uso in sistemi contenuti.**

**Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Nessuna altra misura specifica identificata.

## **Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)**

### **Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Riempimento iniziale in fabbrica di attrezzatura (sistemi aperti)**

#### **Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore.

### **Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 4: Operatività di attrezzature contenenti oli da motore e simili. Uso in sistemi contenuti.**

#### **Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Nessuna altra misura specifica identificata.

### **Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 5: Pulizia e manutenzione di attrezzature**

#### **Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

### **Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Pulizia e manutenzione di attrezzature. L'operatività avviene a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente)**

#### **Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Assicurare ventilazione/estrazione a punti di emissione quando è probabile il contatto con lubrificante caldo (>50 °C). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere intensi controlli di supervisione della gestione. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

### **Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 7: Stoccaggio**

#### **Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

## **Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso industriale - Ambiente)**

### **Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 8: Uso di coadiuvanti del processo non reattivi nel sito industriale (senza inclusione nell'articolo o sull'articolo)**

**Quantità usate** : Quantità annua utilizzata nell'UE: 2.63 E+03 Tonnes/year  
Frazione di tonnello UE utilizzata nella regione: 0.1  
Frazione di tonnello regionale utilizzata localmente: 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione: 300 giorni all'anno

#### **Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente**

**Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo)** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 5.00 E-05  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 2.00 E-11  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

#### **Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.**

**Altri fattori** : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

#### **Misure di gestione dei rischi**

**Misure tecniche** : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.  
Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

**Metodi di trattamento dei rifiuti** :

### **Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.**

## Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso industriale - Ambiente)

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito** : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.  
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

### Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione** : Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito: 0.09%  
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2.00 E+03 m<sup>3</sup>/d  
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 1.19 E+05 kg/giorno

**Metodi di Smaltimento** : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 9: Uso di fluido funzionale in sito industriale

**Quantità usate** : Quantità annua utilizzata nell'UE: 2.63 E+03 Tonnes/year  
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione: 300 giorni all'anno

### Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

**Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo)** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 5.00 E-05  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 2.00 E-11  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

### Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.

**Altri fattori** : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

### Misure di gestione dei rischi

**Misure tecniche** : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.  
Si presuppone che i siti di utilizzo siano dotati di separatori olio/acqua e che le acque di rifiuto vengano scaricate tramite le fognature pubbliche.

**Metodi di trattamento dei rifiuti** :

### Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito** : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.  
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

### Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione** : Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito: 0.09%  
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2.00 E+03 m<sup>3</sup>/d  
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 1.19 E+05 kg/giorno

**Metodi di Smaltimento** : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

## Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - All Contributing Scenarios

**Metodo di valutazione** : easyTRA or ECOTOC

**STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE** : The risk management measures/operation conditions that are identified in the exposure scenario are the outcome of a quantitative and qualitative assessment that cover the product.

Sono possibili pericoli per l'ambiente qualora la manipolazione o lo smaltimento non vengano effettuati correttamente. Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando

### Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

si adottano le misure di gestione dei rischi identificate. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

### Sezione 4 Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

#### **Ambiente:**

##### **Indicazioni**

- : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

#### **Salute:**

##### **Indicazioni**

- : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

**Identificazione della sostanza o della miscela**

Nome prodotto : HiTEC® 34321 Performance Additive  
 Definizione del prodotto : Miscela

**Sezione 1 Titolo**

**Titolo abbreviato dello scenario di esposizione** : Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Professionale

**Elenco dei descrittori d'uso** : **Nome dell'uso identificato:** Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari - Uso professionale  
**Categoria di Processo:** PROC01, PROC02, PROC08a, PROC08b, PROC20  
**Sostanza fornita per tale uso in forma di:** In una miscela  
**Settore d'uso finale:** SU22  
**Successiva vita di servizio pertinente per tale uso:** No.  
**Categoria di Rilascio Ambientale:** ERC09a, ERC09b  
**Settore di mercato per tipo di prodotto chimico:** PC24  
**Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio:** AC01

**Scenari contributivi ambientali** : **Utilizzo diffuso di fluido funzionale (in ambienti interni)** - ERC09a  
**Utilizzo diffuso di fluido funzionale (in ambienti esterni)** - ERC09b

**Salute Scenari contributivi** : **Misure generali applicabili a tutte le attività Operatività di attrezzature contenenti oli da motore e simili. Uso in sistemi contenuti.** - PROC01  
**Material transfers. Non-dedicated facility.** - PROC08a  
**Equipment cleaning and maintenance. Dedicated facility.** - PROC08b, PROC20  
**Storage.** - PROC01, PROC02

**Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione** : Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

**Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)**

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 0: Misure generali applicabili a tutte le attività**

**Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Evitare il contatto diretto degli occhi col prodotto, anche tramite contaminazione sulle mani.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 1: Operatività di attrezzature contenenti oli da motore e simili. Uso in sistemi contenuti.**

**Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Nessuna altra misura specifica identificata.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2: Material transfers. Non-dedicated facility.**

**Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 3: Equipment cleaning and maintenance. Dedicated facility.**

**Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

## **Sezione 2.1 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Lavoratori - Salute)**

### **Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 6: Storage.**

#### **Condizioni operative che interessano l'esposizione dei lavoratori.**

**Misure di gestione dei rischi** : Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

## **Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso professionale - Ambiente)**

### **Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 4: Utilizzo diffuso di fluido funzionale (in ambienti interni)**

**Quantità usate** : Quantità annua utilizzata nell'UE: 5.39 E+03 Tonnes/year  
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione: 365 giorni all'anno

#### **Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente**

**Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo)** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 1.00 E-04  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00 E-04  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 1.00 E-03

#### **Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.**

**Altri fattori** : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

#### **Misure di gestione dei rischi**

**Misure tecniche** : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.

**Metodi di trattamento dei rifiuti** :

#### **Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.**

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito** : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.  
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

#### **Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento**

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione** : Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo del trattamento municipale delle acque di scarico: 0.09%  
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2.00 E+03 m<sup>3</sup>/d  
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 1.34 E+03 kg/giorno

**Metodi di Smaltimento** : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

### **Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 5: Utilizzo diffuso di fluido funzionale (in ambienti esterni)**

**Quantità usate** : Quantità annua utilizzata nell'UE: 5.39 E+03 Tonnes/year  
Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione: 0.1  
Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente: 0.1

**Frequenza e durata d'uso** : Giorni di emissione: 365 giorni all'anno

#### **Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente**

**Fattore di emissione (Aria, Acqua, Suolo)** : Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.  
Frazione di rilascio in aria da processo (dopo RMM in sito tipiche conformi con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi): 1.00 E-04  
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 5.00 E-04  
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 1.00 E-03

#### **Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio.**

**Altri fattori** : Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10  
Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

#### **Misure di gestione dei rischi**

## Sezione 2.2 Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione. (Uso professionale - Ambiente)

**Misure tecniche** : Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito.

**Metodi di trattamento dei rifiuti** :

### Tecnica sulle condizioni del sito e misure per ridurre o limitare gli scarichi in aria, acqua e suolo.

**Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito** : Non spargere fanghi industriali su suoli naturali.  
Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

### Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

**Condizioni e misure relative a impianti di depurazione** : Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue per mezzo del trattamento municipale delle acque di scarico: 0.09%  
Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2.00 E+03 m<sup>3</sup>/d  
Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 1.34 E+03 kg/giorno

**Metodi di Smaltimento** : Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

## Sezione 3 STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE

### Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - All Contributing Scenarios

**Metodo di valutazione** : easyTRA or ECOTOC

**STIMA DI ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA SORGENTE** : The risk management measures/operation conditions that are identified in the exposure scenario are the outcome of a quantitative and qualitative assessment that cover the product.

Sono possibili pericoli per l'ambiente qualora la manipolazione o lo smaltimento non vengano effettuati correttamente. Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

Le esposizioni nel luogo di lavoro stimate non dovrebbero superare i DN(M)EL quando si adottano le misure di gestione dei rischi identificate. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

## Sezione 4 Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

### Ambiente:

**Indicazioni** : Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito.

### Salute:

**Indicazioni** : Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.